Anno 16° - Numero 2 / **LUGLIO 2012**

il Municipio di Bondeno

IL MUNICIPIO - RIVISTA TRIMESTRALE D'INFORMAZIONE DELLA CITTÀ DI BONDENO

INVIO NON PUBBLICITARIO
postaZONE Contact Info
GIPA/ER/127/2010
Poste Italiane

GIARDINI, UN RESPIRO DI SICUREZZA
Pag. 3

L'ABBATTIMENTO DELLA CIMINIERA
Pag. 7

LOCAL FEST EDIZIONE STRAORDINARIA
Pag. 14-15

WWW.COMUNE.BONDENO.FE.IT

2 / EDITORIALE DEL SINDACO

3-11 / VERSO LA RICOSTRUZIONE

PAGINA 3
- **Un respiro di sicurezza nel post terremoto: tanti bambini tra giochi e verde**
- **I giardini di viale Pironi erano il Parco delle Rimembranze**

PAGINA 4
- **Oltre 4 mila richieste di sopralluogo**
- **Quasi 2 mila edifici inagibili**
- **Picchi d'emergenza: 400 persone accolte nei centri**
- **Chiuso l'ultimo centro di accoglienza il 20 luglio**

PAGINA 5
- **La modulistica in Municipio e sul sito internet**
- **Domande e risposte in tempo reale**
- **I rilievi possono essere effettuati solo dai tecnici autorizzati**
- **Per ripristinare le agibilità**

PAGINA 6
- **Smaltimento materiali derivanti dai crolli**
- **IMU sospesa sugli edifici inagibili**

PAGINA 7
- **Case sfitte cercasi**
- **Aiuti concreti alle famiglie**
- **Contributi per chi trova casa in autonomia**
- **L'abbattimento della ciminiera**

PAGINA 8
- **Nuove disposizioni degli uffici comunali**
- **Contributi di solidarietà**

PAGINA 9
- **Piazza gremita per fare il punto della situazione**
- **Un censimento per il patrimonio culturale**
- **Cimiteri riaperti**

PAGINA 10
- **Volontari nell'emergenza**

PAGINA 11
- **Verso un nuovo polo scolastico**
- **Donazioni per il Nido**
- **Tanti bambini ai centri estivi**

12-13 / I GRUPPI CONSILIARI SCRIVONO
- **Un'unica voce per un impegno condiviso**
- **Insieme per l'emergenza e per ricostruire**

14-15 / LOCAL FEST

16 / DIARIO EVENTI
- **Riparte l'orologio del Comune**
- **Gli appuntamenti dell'estate**
- **Edizione da record per il Bundan Celtic Festival**

sommario

EDITORIALE

Carissimi cittadini
Il terremoto ha cambiato la nostra vita, la nostra quotidianità. Ha ferito le nostre case, ha colpito al cuore l'economia del nostro paese. Ha messo in ginocchio una comunità che già stava affrontando la crisi economica. Siamo vicini alle famiglie di chi ha pagato con la vita. Non avremo mai potuto immaginare tutto questo. Eppure è accaduto. Adesso ci è richiesto uno sforzo enorme. Il compito più difficile è iniziato con la ricostruzione. Sin dalle prime ore, ho toccato con mano il coraggio di un paese che sapeva reagire, la dignità dei bondenesi, la generosità silenziosa dei tanti volontari. Un ringraziamento sincero va alla Protezione civile, ai Vigili del Fuoco, e a tutti quei volontari che hanno dato il loro contributo e hanno operato in stretto collegamento con le forze dell'ordine e la rete dei servizi, alla Polizia municipale e a tutti i dipendenti comunali che nelle fasi di emergenza hanno lavorato anche ben oltre le ore stabilite. Un grazie va alle donazioni di privati e associazioni che stanno arrivando. La macchina amministrativa oggi più che mai è vicina alle famiglie. Siamo stati il primo comune ad emanare le ordinanze. Questo significa valutare una ad una ogni segnalazione, fare i sopralluoghi nelle abitazioni, permettere, là dove è possibile, alle persone di rientrare nelle loro case o di essere accolte negli alberghi. Adesso però non ci devono lasciare da soli. L'Emilia-Romagna non può pagare per tutti i terremoti della storia d'Italia. Quello che ci lascia perplessi è la mancanza di informazioni del Governo sui fondi che ci risulta siano stati stanziati per fare ripartire le attività produttive ed aiutare i cittadini ad affrontare i tanti danni subiti. Fondi che, se restano quelli annunciati, non sono sufficienti e che di fatto non sono ancora arrivati. Abbiamo sempre dimostrato grande generosità ed abbiamo contribuito al finanziamento di tutte le calamità nel nostro Paese. Qui la gente ha sempre pagato le tasse. Le attività produttive sono state colpite duramente. Adesso abbiamo bisogno noi. Non possiamo permettere che la nostra grave situazione passi in secondo piano e non si realizzino le condizioni per ripartire in tempi ragionevoli. Sarebbe un danno gravissimo per tutta la Nazione. Se non riparte l'economia, in un momento di già grave crisi come questo, le ripercussioni saranno gravi per tutti. Vogliamo ricominciare. Dobbiamo ricostruire. I Bondenesi hanno coraggio e forza. Qui tutti si tirano su le maniche. Il Governo ci deve aiutare, senza chiederci di più di quello che abbiamo già dato.

Il Sindaco, Alan Fabbri

il Municipio di Bondeno

Periodico Trimestrale di Informazione del Comune di Bondeno
Anno 16° - N° 2 - Luglio 2012 - Autorizzazione Tribunale di Ferrara n° 9/1997

Editore: Comune di Bondeno
Direttore Responsabile: Claudia Fortini

Redazione: Municipio di Bondeno, Piazza Garibaldi, 1 - 44012 Bondeno (FE) - Tel. 0532.899211 - Fax 0532.899270

Progetto grafico, impaginazione e stampa: EDILAND - Finale Emilia (MO)
Di questo numero sono state stampate n. 6700 copie

COMITATO TECNICO DI REDAZIONE:
Alan Fabbri, Daniela Ori, Iles Lupi, Paolo Canella, Edmo Mori, Edoardo Roncatti.

Tanti bambini tra giochi e verde

Un respiro di sicurezza nel post terremoto

I giochi dei bambini, i loro sorrisi, le corse tra gli alberi, la fontana e le panchine, i momenti di incontro e di socializzazione nello spazio a loro dedicato, sono stati un respiro di sicurezza nei giorni successivi il terremoto. Un motivo in più, per usufruire della riqualificazione dei giardini di viale Pironi. I lavori sono stati ultimati, grazie ad un intervento atteso e fortemente voluto dall'Amministrazione comunale. Uno spazio all'aria aperta tra il verde, che in queste settimane si è animato di famiglie. Prosegue l'attenzione per gli spazi dedicati ai più piccoli nel capoluogo e nelle frazioni, tanto che nel mese di luglio l'Amministrazione comunale ha aggiunto nuovi giochi nei giardini di viale Pironi, al centro sportivo Bihac, in piazza Aldo Moro, nei parchetti di Santa Bianca e Scortichino, mentre a Pilastri ha sostituito i vecchi giochi con altri nuovi.

Bambini nel nuovo spazio giochi dei giardini di viale Pironi

I giardini di viale Pironi erano il 'Parco delle Rimembranze'

di Edmo Mori

Uno studio accurato di Andrea Calanca e di Marco Dondi, pubblicato nel 2005 in occasione degli ottant'anni del monumento ai caduti di Bondeno, ha ricostruito le tappe dei giardini di viale Pironi. Il 14 ottobre del 1919, sulla scia delle crescenti manifestazioni nazionali in suffragio ai caduti della prima guerra mondiale, l'assessore Arturo Cavallini e il segretario comunale di allora, invitarono lo scultore bondenese Gaetano Galvani, a realizzare "un ricordo mamoreo" in onore dei caduti. L'Amministrazione scolastica provinciale di Ferrara, invitava le scolaresche a farsi promotrici della 'nobile e pietosa' idea di creare in ogni paese la strada o il Parco della Rimembranza, ponendo a dimora un albero per ogni caduto della Grande guerra. Da Bondeno erano partiti per il fronte duemila cittadini e 350 di loro avevano perso la vita. Bondeno pagò un alto contributo di giovani vite.

Nacque un comitato cittadino per la raccolta di fondi e l'amministrazione comunale stanziò la somma di 30 mila lire. Fu il comitato, nato in seno all'Associazione Nazionale Combattenti, a chiedere il 13 aprile 1923, al sindaco Marianti di Bondeno, il nulla osta per iniziare la realizzazione del Parco. Fu scelta la località detta allora "Canale di Burana" , tra piazza Umberto I (oggi è piazza Gramsci) e via Teodoro Bonati, che era pervenuta al Comune, nel 1902, per donazione dei Consorzi di Bonifica.

Il progetto portò alla realizzazione di due viali, con tre file di alberi. Alla base di ogni pianta, fu posto un cippo sormontato da una targa di bronzo con il nome del caduto. L'area fu circoscritta da 76 pilastrini di marmo collegati ad una catena in ferro. La fontana fu progettata dal bondenese Pietro Pavani e lo scultore ferrarese Arrigo Minerbi donò due rami in bronzo per completarla. Il parco e il monumento, furono inaugurati il 14 giugno 1925 dal ministro Federzoni accompagnato da Italo Balbo.

Il parco si è mantenuto fino agli anni precedenti al secondo conflitto mondiale. Molto probabilmente però, l'immagine cimiteriale che rendevano ceri e fiori portati dalle madri e dalle vedove accanto ai cippi, in uno spazio pubblico così centrale, portarono al suo smantellamento. Nel dopoguerra, fu destinato al mercato settimanale, poi trasformato in giardini pubblici con tre chioschi e una pista con macchinine e calessi a pedali per i bambini.
Fino agli anni '70 è stato il luogo del passeggio, anche grazie alla pista da ballo dell'estivo 2000. Sono seguiti anni di lento spopolamento. Oggi, grazie ad un importante opera di riqualificazione dell'Amministrazione comunale, sono ritornati pieni di vita.

Edmo Mori,
ex comandante della polizia municipale e storico

VERSO LA RICOSTRUZIONE

NUMERI UTILI

E' possibile segnalare qualsiasi emergenza alla Polizia Municipale, al numero 0532-899600. Altri numeri utili sono i Vigili del fuoco volontari di Bondeno allo 0532-894850 (in alternativa, vale il 115), la Protezione civile dell'Alto Ferrarese allo 0532-898271.

OLTRE 4 MILA RICHIESTE DI SOPRALLUOGO

Il numero delle richieste di sopralluogo presentate al Municipio di Bondeno è stato di 4.372. Come disposto dal Capo della Protezione civile, Franco Gabrielli, il 7 luglio è stato l'ultimo giorno utile per presentare richieste. Il termine si è reso necessario per avere un quadro preciso della situazione e decidere dove e in che modo alloggiare gli sfollati, pianificando l'avvio delle successive azioni di assistenza alla popolazione. I rilievi effettuati al 23 luglio sono stati 4.351.

QUASI DUEMILA EDIFICI INAGIBILI

Si è cercato di essere operativi sin dai giorni immediatamente il sisma. I tecnici, impegnati nei rilievi, hanno lavorato su un territorio molto ampio, di 175 chilometri quadrati, che ha subito diversi gradi di potenza e danni consistenti, a macchia di leopardo, per la parte residenziale, produttiva e del patrimonio storico. Scortichino è stata la più colpita, con una percentuale molto alta di danni che hanno riguardato capannoni industriali, artigianali e agricoli. Il 23 luglio, a due mesi dalla seconda scossa, i rilievi erano quasi ultimati con 1.717 immobili dichiarati non agibili e 2.634 agibili. Sono state emesse 752 ordinanze di sgombro, 37 sono state quelle revocate. Il tessuto produttivo è stato fortemente compromesso: sono state 290 le ordinanze emesse per inagibilità di attività commerciali, industriali e agricole.

PICCHI D'EMERGENZA: 400 PERSONE ACCOLTE NEI CENTRI

Nella prima fase dell'emergenza sono stati attivi, garantendo un letto dove dormire e i pasti, i campi di accoglienza della Bocciofila, della Scuola media, del Centro sportivo di Pilastri, la tendopoli del Campo sportivo di Scortichino e il Treno del Genio Ferrovieri. L'accesso al campo è avvenuto su spontanea richiesta dei cittadini, per i quali l'assistente sociale ha valutato le condizioni. Priorità è stata data a chi ha in famiglia anziani, diversamente abili e minori, conservando i nuclei famigliari. Nelle notti subito dopo il 29 maggio, nei picchi più alti dell'emergenza, hanno ospitato complessivamente circa 400 persone al giorno. Un numero che è andato lentamente diminuendo, con la possibilità di rientrare nelle case, l'ospitalità in albergo, affitti in autonomia in altre abitazioni.

DAL 20 LUGLIO CHIUSO L'ULTIMO CENTRO D'ACCOGLIENZA

Le persone interessate alle ordinanze di sgombro sono 903 di cui 774 adulti e 129 minori. Tra questi 125 sono stranieri, circa il 14 per cento. 150 persone sono state collocate in albergo. Una delle realtà straordinarie emersa in questa difficile situazione, è stata la solidarietà della rete famigliare: molte persone hanno trovato ospitalità presso parenti e amici. Nel corso del mese di luglio i centri hanno cessato sistematicamente, le proprie funzioni. Il 20 luglio è stato chiuso anche quello della Scuola Media. L'Amministrazione comunale si è impegnata da subito, nel difficile percorso di fare incontrare i proprietari di case sfitte con chi ne ha necessità.

Scortichino: l'allestimento della tendopoli da parte degli uomini della Protezione civile

Piazza Garibaldi a Bondeno: la messa in sicurezza della Chiesa delle Catene.

VERSO LA RICOSTRUZIONE

LA MODULISTICA IN MUNICIPIO E SUL SITO INTERNET

Sin dalle prime ore di domenica 20 maggio, dopo la prima grave scossa di terremoto che ha colpito il territorio, gli uffici municipali hanno moltiplicato gli sforzi per venire incontro alle richieste dei cittadini, operando nella fase di emergenza turni, dalle ore 8.00 alle ore 18.00 compresi il sabato e la domenica, raccogliendo le richieste prima in tavoli allestiti nell'atrio, poi in tensostrutture in piazza Garibaldi, infine nell'ufficio al piano terra accanto all'ingresso. Nelle operazioni sono stati impegnati tutti i 103 dipendenti comunali.

DOMANDE E RISPOSTE IN TEMPO REALE

E' stata pubblicata a partire dal 25 maggio sul sito web del Comune, sotto la voce FAQ (Frequently Asked Questions), una griglia con le domande più frequenti che i cittadini rivolgono agli uffici municipali. E' il modo più rapido per sapere come comportarsi nei casi più comuni di problemi registrati in questi giorni di emergenza. I documenti, gli atti, le comunicazioni, gli aggiornamenti sulle procedure, le risposte alle domande più frequenti vengono continuamente aggiornate

I RILIEVI POSSONO ESSERE EFFETTUATI SOLO DA TECNICI AUTORIZZATI

Le segnalazioni, in base alla tipologia di lesioni denunciate dagli interessati, vengono sottoposte ad una prima scrematura: i tecnici volontari (geometri, architetti, ingegneri che hanno dato la loro disponibilità) eseguono un primo sopralluogo per constatare la condizione dell'immobile che può risultare agibile o non agibile. In caso di inagibilità viene effettuato un secondo sopralluogo per certificare lo stato di inagibilità. Hanno titolo per certificare le inagibilità tecnici dipendenti del Comune di Bondeno, oppure i tecnici funzionari dei vigili del fuoco, oppure altri tecnici di Enti accreditati (della Protezione civile, della Regione, dell'Enea ecc). Il verbale di inagibilità dell'immobile, totale o parziale, può dare origine ad ordinanza del Sindaco per lo sgombero dell'immobile o altri provvedimenti.

Nelle prime fasi dell'emergenza le richieste per i sopralluoghi sono state raccolte nell'atrio del Municipio e nei gazebo in piazza Garibaldi

Il nuovo Centro Sovracomunale di Protezione Civile dell'Alto Ferrarese e sede dei Vigili del Fuoco volontari

PER RISPRISTINARE GLI EDIFICI INAGIBILI

Le abitazioni dichiarate inagibili potranno essere nuovamente occupate dal nucleo famigliare soltanto dopo l'eliminazione delle cause di inagibilità (esecuzione dei lavori di ripristino debitamente certificati da un tecnico abilitato). Eventuali contributi pubblici per il ripristino degli immobili danneggiati dal terremoto potranno essere concessi esclusivamente se è stata compilata, in via preliminare, dai tecnici accreditati (Protezione civile, Regione, Enea, ecc) la scheda "Aedes". I tecnici sono coordinati dal Comune di Bondeno che ne gestisce i sopralluoghi e non possono essere chiamati autonomamente dai privati. L'esecuzione dei lavori di ripristino da parte dei privati prima dell'ottenimento della scheda Aedes potrebbe comportare il mancato riconoscimento del contributo pubblico.

ESONERO TASSE COMUNALI SU INTERVENTI EDILIZI

Con una delibera adottata dalla Giunta Comunale è stato previsto, per gli interventi edilizi, l'esonero dai diritti di segreteria, l'esenzione totale dal versamento del contributo di costruzione quali gli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria e il costo di costruzione, le monetizzazioni di standard (parcheggi ed aree verdi) relativamente a lavori di ristrutturazione e ricostruzione a seguito dei danni causati dal terremoto. Non si pagherà il canone di occupazione suolo pubblico per il cantiere.

VERSO LA RICOSTRUZIONE

SMALTIMENTO MATERALI DERIVATI DAI CROLLI

I materiali che derivano dai crolli parziali o totali degli edifici pubblici e privati e quelli derivanti dalle attività di demolizione o di abbattimento, sono classificati rifiuti urbani (eccetto che se contengono amianto). Il trasporto dei rifiuti nella discarica di Molino Boschetti di Sant'Agostino può essere effettuato da CMV Servizi, dal Servizio della Protezione Civile o dai Vigili del Fuoco. I costi sono a carico del fondo della Protezione Civile fino ad esaurimento della somma stanziata. Le macerie che sono i residui dei lavori edilizi disposti dall'ordinanza del Sindaco per rendere la casa agibile, non possono essere smaltiti a Molino Boschetti, ma devono essere smaltiti in altri impianti autorizzati e solo da un autotrasportatore debitamente Iscritto all'Albo Nazionale, che deve compilare il F.I.R (Formulario di Trasporto dei Rifiuti). Tutti i documenti necessari per lo smaltimento delle macerie sono a disposizione in Municipio. Per lo smaltimento dei rifiuti che invece contengono amianto, ed è il caso dell'eternit, occorrere rivolgersi all'AUSL servizio di Cento (tel. 051 6838270 – 6838543 Servizio Prevenzione e Sicurezza).

IMU SOSPESA SUGLI EDIFICI INAGIBILI

Con il decreto legge del 6 giugno 2012, n. 74 è stata disposta, per i fabbricati distrutti od oggetto di ordinanze sindacali di sgombero in quanto inagibili totalmente o parzialmente, l'esenzione IMU, l'Imposta municipale propria fino alla definitiva ricostruzione e agibilità dei fabbricati stessi e comunque non oltre il 31 dicembre 2014. Pertanto, nel caso di possesso di un fabbricato divenuto inagibile a causa dell'evento sismico del 20 maggio, l'IMU sarà dovuta solo per 5 mesi da gennaio a maggio. Se il contribuente è residente in un comune terremotato, pagherà la rata di acconto entro il 30 settembre prossimo, se il contribuente è residente in altro comune, pagherà comunque la rata di acconto entro il 18 giugno 2012. La maggior parte dei cittadini che hanno la casa agibile hanno scelto di pagare la prima rata entro il 18 giugno, altri hanno chiesto la proroga automatica e pagheranno entro il 30 settembre.

PER RIPRISTINARE LUCE E GAS A LAVORI ULTIMATI

Quando a causa dell'inagibilità sono stati chiusi i contatori di luce e gas, dopo aver eseguito i lavori di ripristino dell'abitazione, è necessario presentare al Comune la comunicazione di chiusura lavori prescritta dall'ordinanza e far compilare da un tecnico abilitato l'allegato E (che si trova anche sul sito internet al link 'modulistica sism') da presentare all'ente gestore (Hera, CMV, Enel Gas, Metanodotti).

IL SINDACO IN DIFESA DELL'OSPEDALE

Il Sindaco Alan Fabbri ha chiesto un incontro urgente con il Commissario straordinario per l'emergenza Vasco Errani per parlare dell'ospedale Borselli. "La nostra linea – sottolinea il sindaco - è quella di un ripristino di tutti i servizi esistenti prima del terremoto . Vorremo conoscere i tempi degli interventi che Ausl e Regione hanno previsto per un ripristino della struttura. E' oggettiva l'importanza del mantenimento della fruibilità dei servizi del Borselli – scrive Fabbri -. La chiusura per l'inagibilità dovuta agli effetti del terremoto ha creato un evidente e pesante disagio nella popolazione".

Uno scorcio delle campagne di Bondeno (Foto di Lauro Casoni)

VERSO LA RICOSTRUZIONE

CASE SFITTE CERCASI

Sono tante le persone che si rivolgono agli uffici dei Servizi sociali del Municipio per chiedere non solo indicazioni ma anche aiuto. Il problema vero consiste nel trovare una collocazione a tutti coloro che, nonostante il contributo della Regione, non riescono a trovare una casa. L'Amministrazione comunale ha lanciato un appello a chi ha case sfitte e si sta impegnando a cercare punti di incontro tra i proprietari di case libere e chi ne ha necessità. Chi è disponibile ad affittare una casa, può rivolgersi in Municipio a Massimo Mori, presso i Servizi sociali del Comune di Bondeno, in via Dei Mille, 16 (Tel. 0532 899505). "Dobbiamo togliere le famiglie da tutte quelle situazioni di fortuna che sono anche gli alberghi – sottolinea il Vicesindaco Luca Pancaldi - per recuperare la quotidianità, una giusta qualità della vita e un ambiente famigliare idoneo".

AIUTI CONCRETI ALLE FAMIGLIE

"Lo scenario sociale è cambiato fortemente – dice il Vicesindaco Luca Pancaldi -. Ci sono persone che con il terremoto hanno perso la casa e il lavoro. Il reddito percepito prima del 20 maggio e la situazione patrimoniale precedente non sono più indicativi". La Giunta comunale ha quindi deciso di modificare i parametri Isee, l'Indicatore della situazione economica equivalente, adattandoli ad una realtà cambiata. "La novità – spiega Pancaldi - è la proposta di modifica del regolamento comunale vigente, togliendo le scadenze per la presentazione di domande di agevolazioni che potranno essere presentate in ogni momento dell'anno. Pensiamo sia un segnale concreto di aiuto alle fasce più deboli". Per tutti i servizi scolastici e per gli anziani, c'è la possibilità di rivedere la situazione reddituale chiedendo riduzioni delle rette.

Il treno del Genio Ferrovieri , alla stazione di Bondeno, è stato uno dei luoghi che ha accolto gli sfollati per la notte. Gli altri centri sono stati: la Bocciofila, lo stadio di Scortichino, il centro sportivo di Pilastri, la scuola Media.

CONTRIBUTI PER CHI TROVA UN'ABITAZIONE IN AUTONOMIA

Qualora il nucleo famigliare sia interessato allo sgombero, il Servizio sociale del Comune provvede alla sistemazione in alberghi o in altre strutture idonee. E' possibile trovare autonomamente una sistemazione abitativa e in questo caso, chi ha presentato domanda entra il 10 luglio, può usufruire di contributi mensili procapite, come stabilito dall'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 1 del 22/05/2012. Il contributo è riconosciuto dal 20 maggio sino alla revoca del provvedimento e non oltre la scadenza dello stato emergenza che, fissata inizialmente al 31 luglio, è stato poi prorogata. Il contributo stabilito è di 100 euro mensili per ogni componente del nucleo famigliare abitualmente e stabilmente residente nell'abitazione, fino ad un massimo di 600 euro mensili. Se il nucleo famigliare è composto da una sola persona il contributo è stabilito in 200 euro. Qualora nella famiglia siano presenti persone di età superiore a 65 anni, portatori di handicap oppure disabili con una percentuale di invalidità non inferiore al 67%, è concesso un contributo aggiuntivo di 200 euro mensili.

In due fasi, la prima il 27 maggio e la seconda conclusiva il 1 giugno, i Militari del Genio Ferrovieri di Castelmaggiore, hanno completato con successo l'abbattimento della ciminiera dell'antica fabbrica di Pomodori, alta 49 metri che per i danni del sisma creava grossi pericoli. L'intervento, effettuato con l'uso combinato di esplosivo e sistemi meccanici di tiro ribaltamento, ha permesso a 60 famiglie che erano state evacuate di rientrare nelle loro case e di riaprire al traffico la strada provinciale.

VERSO LA RICOSTRUZIONE

VICINI AI CITTADINI: NUOVA DISPOZIONE DEGLI UFFICI COMUNALI

Dopo i tavoli collocati nell'atrio per raccogliere le richieste di verifiche di agibilità di case e capannoni che caratterizzato le prime settimane di emergenze, i quattro uffici principali con le informazioni per l'edilizia, le attività produttive, l'assistenza, i tributi e i pagamenti sono stati tutti collocati al piano terra del Municipio. Sono questi solo alcuni dei passi mossi verso la ripresa, in una fase che vede tante persone rivolgersi agli uffici del Municipio non più per chiedere i sopralluoghi nelle proprie abitazioni, ma per sapere come ricostruire e poter avere assistenza. Limpidezza e rapidità sono le linee scelte per muovere passi veloci verso la ripresa. Dal 20 maggio tutti i 103 dipendenti comunali sono stati al lavoro anche con ore di straordinario, garantendo nella fase dell'immediata emergenza anche le aperture domenicali. Quando il Sindaco, con una lettera inviata ai dipendenti, ha chiesto la loro disponibilità nessuno si è tirato indietro assicurando una grande disponibilità e ore di volontariato. "Non è stato semplice gestire la macchina comunale in una situazione improvvisa e inaspettata di emergenza – ammette il segretario comunale Daniela Ori – ma c'è stato l'impegno di tutti sin dal primo momento, per poter rispondere con gli strumenti che abbiamo a disposizione alle tante richieste dei cittadini". Un lavoro impegnativo, attento e soprattutto concreto. "Ogni ordinanza – spiega la Ori – implica un lavoro enorme, che coinvolge tanti uffici, così come ogni procedura, ogni rendicontazione, ogni informazione".

I cartelli che indicano la nuova disposzione degli uffici al piano terra del Municipio

CONTRIBUTI DI SOLIDARIETA': LA LIMPIDEZZA DI UNA SCELTA

Si può aiutare direttamente Bondeno, scegliendo a cosa destinare la propria offerta e seguire come verrà investita la donazione. Chi versa un contributo al bonifico bancario a Tesoreria Comunale c/o Ca.Ri.Fe (Filiale di Bondeno) - IBAN n. IT 08 S 06155 67196 000003200023, con un versamento sul C/C postale n. 13678446 può scegliere tre opzioni: 'Sicuramente scuole' per le quali servono velocemente 500 mila euro per i lavori necessari alla riapertura, 'Fai la rocca di roccia' che si riferisce alla Rocca Possente di Stellata, patrimonio dell'Unesco, fortemente compromessa dal sisma, la cui valutazione preliminare di sistemazione è di 950 mila euro, 'Promuovi la tua impresa in comune' rivolto alle 120 aziende i cui capannoni sono già stati dichiarati inagibili. Alla giornata del 13 luglio privati, associazioni, comuni, gruppi politici e enti hanno donato complessivamente 53 mila euro. L'elenco è a disposizione all'ufficio tributi. L'Amministrazione comunale vuole ringraziare tutti coloro che hanno dato e daranno il loro contributo.

La scuola elementare di Bondeno

VERSO LA RICOSTRUZIONE

PIAZZA GARIBALDI GREMITA PER FARE IL PUNTO DELLA SITUAZIONE

UN LUNGO APPLAUSO ALLE VITTIME DEL TERREMOTO

Un momento di confronto con le Istituzioni e gli esperti di rischio sismico, per affrontare in modo consapevole l'emergenza e pensare alla ricostruzione: l'11 luglio, in occasione dell'incontro pubblico organizzato dal Comune con il patrocinio della Regione, della Protezione civile e dell'Istituto nazionale di Geofisica e Vulcanologia, piazza Garibaldi era gremita. La serata si è aperta con un lungo applauso rivolto a chi ha perso la vita: Leonardo Ansaloni, alle ceramiche Sant'Agostino, Naouch Tarik alla Ursa di Bondeno, Martina Aldi di Scortichino che anche se non è stata considerata una vittima del terremoto ha perso il suo bambino e la propria vita perché il cuore non ha retto alla paura del sisma. Il sindaco Alan Fabbri ha ricordato l'impegno delle tante realtà di Protezione civile e del volontariato "che cinque minuti dopo la scossa del 20 maggio erano già pronte, in piazza, dando la loro disponibilità di aiuto". Sono stati illustrati i dati dell'emergenza e le normative fino ad ora conosciute: "I problemi veri iniziano adesso – ha ricordato il sindaco –. Il percorso sarà lungo, serve da parte di tutti una grande consapevolezza per tornare alla normalità, nelle strutture e nella vita". Una serata partecipata, durante la quale si è respirato il senso comune del bisogno di ricostruire e la condivisione dei tanti problemi.

I tecnici dell'Ingv hanno illustrato la natura dei terremoti. Gli ingegneri hanno ricordato che "Non è il terremoto a decidere del nostro futuro, ma saremo noi in base a quello che faremo nei fabbricati, nelle scuole, nelle case, nelle aziende per costruirli secondo misure antisimiche e metterli in sicurezza. I danni possono essere limitati dalle misure ciascuno può mettere in campo".

UN CENSIMENTO PER IL PATRIMONIO CULTURALE

Il Gruppo Archeologico, in collaborazione con il Comune è impegnato a creare un database di tutti gli edifici di valore storico, architettonico e artistico del territorio. Sarà realizzato dagli esperti del gruppo, volontariamente, senza alcun costo per l'Amministrazione comunale. Censirà edifici rurali, torri, corti agricole. Fotografie e testimonianze, documenteranno particolari architettonici, decorazioni, effigi dedicate a figure religiose. Un contributo importante per tenere vive le radici del territorio.

CIMITERI RIAPERTI, CRITICITA' NELLA PARTE MONUMENTALE

E' stato riaperto il 27 luglio, con la rimozione delle transenne, anche il Cimitero di Scortichino, uno dei più danneggiati dal sisma e rimasto a lungo inagibile. Restano un po' ovunque delle criticità, soprattutto nel capoluogo dove la parte monumentale è stata fortemente danneggiata e per motivi di sicurezza è stato necessario transennare la parte più antica. Un recente sopralluogo dei tecnici, ha come obiettivo quello di allargare l'area aperta al pubblico per permettere ai famigliari di avvicinarsi alle tombe dei loro cari. I tempi per una sistemazione definitiva non saranno brevi. Nella parte monumentale infatti, sono tutte concessioni perpetue. L'Amministrazione comunale ha cercato di contattare i proprietari, alcuni dei quali non sono più residenti a Bondeno, per stilare un programma di ricostruzione.

La Rocca Possente di Stellata è stata fortemente danneggiata. L'Amministrazione comunale ha da subito richiesto agli enti competenti di interessarsi di un patrimonio dell'Unesco che non può andare perduto. Dopo i sopralluoghi degli esperti si attende che vengano realizzati interventi di messa in sicurezza e un progetto di ristrutturazione.

VOLONTARI NELL'EMERGENZA UNA REALTA' SILENZIOSA ED EFFICACE CHE SI RACCONTA

Gli Scout del CNGEI

"Servire sorridendo" è stato questo uno dei messaggi che gli Scout del CNGEI (Corpo Nazionale Giovani Esploratori/rici Italiani) hanno portato nei loro incontri e che, nei giorni dell'emergenza terremoto, hanno messo in pratica e condiviso. Hanno collaborato in stretto contatto con l'Amministrazione Comunale, la Protezione civile, AEOP e tutti i volontari. Si sono occupati di coordinamento, accoglienza, censimento, animazione, aiuto alle persone nei centri di accoglienza della Bocciofila, della scuola Media, di Pilastri, Scortichino e al treno del Genio Ferrovieri. I primi Scout erano in piazza alle 4.25 del 20 maggio assieme ai volontari della Protezione civile. "Oltre ai miei ragazzi, Massimiliano, Francesco, Giorgia, Sara, Michele, Tommaso, Edoardo, per citarne alcuni, agli scout di Argenta, Modena e Bologna ci sono stati tanti giovani di Bondeno che non appartenevano a nessuna associazione, Pietro, Pietrino, Cicciolo, Nicla, Curzio, ecc ... e anche qualche extracomunitario originario di India e Marocco sono stati i miei motori "di ricerca" per spingere la mia sedia, e hanno spinto tutti noi a fare le cose – dice Andrea Osti – Commissario Regionale del CNGEI.

Radio Club Contea Nord

"Siamo il gruppo di Protezione civile a Bondeno – sottolinea Andrea Ferrarini – . Sono stato responsabile, coordinatore e referente dei volontari di tutti i campi e ho partecipato a tutte le riunioni del COC (Centro Operativo Comunale). Di Radio Club Contea Nord inizialmente eravamo in 10, con i tanti che si sono iscritti durante l'emergenza, soprattutto giovani, adesso siamo una quarantina di volontari. Alle 4.20 eravamo in due squadre con due automezzi attivi sul territorio per verificare se tutte le persone erano fuori casa". I volontari sono stati operativi H 24, un riferimento per tutti. "Abbiamo collaborato con la Polizia municipale per i transennamenti degli edifici e delle strade pericolose, svolto servizi per la viabilità e logistici – spiega – abbiamo tenuto tutti i contatti radio con Prefettura, Regione, Coordinamento provinciale e le squadre operative sul territorio. Abbiamo provveduto al rifornimento di prima necessità di tutti i campi di Bondeno, smistando gli aiuti insieme all'assistenza sociale del Comune".

I Vigili del fuoco volontari

"Credo che il frutto di quello che abbiamo seminato in questi anni sia uscito con questa emergenza dove abbiamo dimostrato la capacità organizzativa ed operativa - dice Michele Marchetti, capo distaccamento dei Vigili del fuoco volontari di Bondeno -. Alle 4.04 del 20 maggio la squadra che stava facendo il turno di notte è partita subito verso l'Ursa, dove c'era l'evento più grave e tragico. Ad uno ad uno i venti volontari sono arrivati al distaccamento, facendo i turni ogni giorno. All'indomani della scossa sono arrivate le squadre operative che cesseranno il 29 con la fine dell'emergenza". Marchetti non ha dubbi: "Si è visto - dice - come sia importante avere sul territorio il distaccamento dei vigili del fuoco volontari ed è emerso il senso della grande disponibilità e responsabilità dei volontari".

AEOP

"Siamo stati attivati dal Comandante del Corpo unico di Polizia municipale - racconta Daniele Po Vicepresidente dell'Associazione Europea Operatori Polizia -. Ci siamo messi immediatamente a disposizione. Siamo stati destinati ai centri di accoglienza della Bocciofila e alla scuola media dove facevamo soprattutto la sicurezza. Abbiamo gestito il campo di Casumaro e abbiamo fatto servizi di viabilità. Siamo una ventina a Ferrara, a rotazione tutti hanno collaborato e, grazie all'interessamento del nostro presidente Vittorio Baccino, nostri associati sono arrivati dalla Toscana e dalla Sardegna garantendo tutti i giorni non meno di 6 operatori".

VERSO LA RICOSTRUZIONE

LA GIUNTA COMUNALE HA INCARICATO L'UFFICIO TECNICO DI REALIZZARE LO STUDIO DI FATTIBILITÀ

Costruire un nuovo Polo scolastico, interamente antisismico, che raggruppi il Nido, la Scuola d'infanzia, le scuole Primarie e Secondarie di primo grado: è questo l'obiettivo della Giunta che, con una delibera, ha dato mandato all'Ufficio tecnico comunale di realizzare lo studio di fattibilità. "Vuole essere una scelta lungimirante per dare un futuro a Bondeno – spiega l'Assessore alla scuola Francesca Aria Poltronieri - per investire sui giovani e le famiglie, perché restino sul territorio. Vogliamo che sia un polo di eccellenza in grado di dare continuità pedagogica e formativa e di convogliare su Bondeno anche un'utenza dai comuni vicini". Nel progetto rientrano anche le attuali scuole Medie che già presentano un elevato grado di sicurezza, dove potrebbe trovare posto il Centro Studi Superiore. Sarà individuata una zona idonea e la costruzione dovrà avere tutti i crismi della sicurezza, un elevato grado di efficientamento energetico, ecosostenibilità, e essere modulabile sul piano degli spazi, con laboratori. "Siamo una Giunta giovane, abbiamo figli che frequentano le scuole – sottolinea il Vicesindaco Luca Pancaldi – viviamo le stesse insicurezze e ansie di tutti i genitori. Così come ci comportiamo nelle nostre case lo faremo nelle nostre scuole e negli edifici pubblici". "Dobbiamo prendere atto, come spiegato pubblicamente dagli esperti dell'Ingv, che fare le scelte giuste vuol dire salvare vite umane – sottolinea l'assessore ai lavori pubblici Marco Vincenzi – . Nel giro dei prossimi 10-15 anni, il territorio dovrà essere trasformato. Non è il terremoto a decidere del nostro futuro, ma saremo noi stessi in base a quello che faremo nei nostri fabbricati, nelle scuole, nelle fabbriche. IL Comune di Bondeno vuole iniziare dalle scuole. Il pubblico farà la sua parte ma dobbiamo essere uniti nel chiedere al governo incentivi per adeguare al rischio sismico tutto il territorio. ". Poi un riferimento alla situazione attuale: "A breve riapriremo le nostre scuole che hanno tenuto bene al terremoto – aggiunge Vincenzi – e solo dopo aver effettuato lavori di messa in sicurezza migliorativi rispetto alla situazione precedente. Ma sappiamo bene però che non sono edifici antisismici, per cui è necessario arrivare al nuovo polo scolastico". "Sappiamo che sarà difficile – ammettono dal municipio – con il Patto di Stabilità che ci vincola, ma pensiamo sia possibile arrivare a questo obiettivo. Cercheremo sottoscrizioni come hanno fatto anche altre realtà" .

Da sinistra gli assessori Marco Vincenzi, Luca Pancaldi, Francesca Aria Poltronieri

GRAZIE PER IL NIDO

Il Sindaco Alan Fabbri, con il Presidente del Lions di Cervia Riccardo Balestra ed il Presidente del Lions di Bondeno Pier Gianni Cornacchini

"Se l'attività del nido comunale è ripresa il 26 giugno, il merito è anche dei vari soggetti privati e istituzionali che hanno aiutato Bondeno nella fase acuta dell'emergenza - dice l'assessore alla scuola Francesca Poltronieri -. Essere ripartiti con l'attività educativa e i centri estivi è stato fondamentale, anche per un parziale ritorno alla normalità e per dare un aiuto ai genitori che lavorano ". La struttura delle materne statali in cui sorge anche il nido di via Granatieri di Sardegna è agibile, ma nel delicato momento di sciame sismico, anche per evitare potenziali situazioni di stress per i bambini, l'Amministrazione ha preferito proseguire le attività all'aperto. Questo è stato possibile grazie alla tensostruttura fornita dal Ministero resa agibile da donazioni come quella del Lions Club di Cervia, che ha sostenuto il carico di spesa necessario alla pavimentazione della tenda e della Provincia di Piacenza, che ha fornito due condizionatori necessari a rendere il clima all'interno della tensostruttura adatto all'età dei bambini.

TANTI BAMBINI AI CENTRI ESTIVI

Attività sportive, laboratori creativi, escursioni, giochi e tante occasioni per stare bene e crescere insieme: un centinaio di bambini stanno partecipando all'impianto sportivo Bihac ai Centri estivi gestiti dall'associazione 'La Locomotiva' , nell'ambito del Progetto 'Spazio 29', sostenuto dall'Amministrazione comunale. Un progetto iniziato nei primi giorni di giugno, per assicurare giochi e sicurezza, dopo la chiusura delle scuole. Proseguiranno tutta l'estate. "Insieme per l'asilo" è stata la festa in favore delle scuole, che si è tenuta il 27 luglio, organizzata da Spazio 29 e patrocinata dall'assessorato alla scuola, con la collaborazione di tante associazioni che hanno permesso un bellissimo momento nei Giardini di Via Pironi.

I GRUPPI CONSILIARI SCRIVONO

Un'unica voce per un impegno condiviso

Tante voci, quelle di chi è stato eletto dai cittadini e siede sui banchi del consiglio comunale, diventano in questo numero del Municipio, un documento comune di impegno e di solidarietà. I Gruppi consiliari hanno pensato di rinunciare al proprio spazio in queste pagine per dedicarlo ad documento comune e condiviso. "Perché nei giorni immediatamente successivi – spiegano – c'è stato questo sforzo di fare qualcosa insieme. E' un percorso di collaborazione e di ascolto – dicono – che speriamo sia conosciuto e apprezzato".

Dall'alto: Intervento dei Vigili del Fuoco a Stellata, Scorcio di casolare a Pilastri, Intervento dei Vigili del fuoco nella Chiesa delle Catene.
Foto di Lauro Casoni.

Insieme per l'emergenza e per ricostruire

"Da subito le forze politiche e i capigruppo si sono uniti, per dire "Siamo a disposizione". Nel momento del bisogno ogni pregiudizio, ogni contrapposizione, ogni punto di vista che avrebbe potuto essere di disaccordo, è stato abbandonato. Abbiamo voluto essere collaborativi al massimo per ricrescere immediatamente e capire soprattutto, cosa era successo veramente. Volevamo sapere come essere di aiuto dando la nostra più totale disponibilità. Non rappresentiamo solo i partiti, ci sono persone dietro di noi che ci chiedono informazioni. Nelle frazioni, nel capoluogo, nei centri di accoglienza tante famiglie si sono rivolte a noi consiglieri comunali e ai capigruppo per chiedere cosa fare, come comportarsi, a chi rivolgersi, per fare segnalazioni, per essere accolti, per ricostruire, affinché portassimo nelle sedi istituzionali la loro voce. E così abbiamo fatto. Immediatamente abbiamo chiesto di capire dalla Giunta quali fossero i punti di criticità e come dare il nostro contributo ma anche quali informazioni e indicazioni condivise comunicare. Molte informazioni erano sul sito internet del Comune. Ma soprattutto gli anziani non usano internet. Ognuno di noi, consigliere comunale e capogruppo, ha dato la propria disponibilità, cercando di essere il più possibile collaborativo, senza formalità, anche solo con una telefonata, un messaggio, una presenza, una visita ai centri di accoglienza o alle persone, la messa in contatto tra il cittadino in difficoltà e l'ufficio competente. Abbiamo trovato forme di ascolto da parte della Giunta che ha recepito suggerimenti. La difficoltà del momento era tale che l'impegno è stato comune. Nell'emergenza c'è stata la modestia di riuscire a confrontarci e ad ascoltare. In quei giorni difficili, subito dopo il 20 maggio, ci siamo incontrati: Giunta e Capigruppo per valutare insieme. E questo è stato un fatto straordinario. Ne è uscita una forza nuova. Ci siamo ritrovati in un gruppo che si è coeso e che ha cercato di dare, nel massimo della tempestività, delle risposte. Il sindaco Alan Fabbri nel corso del Consiglio comunale del 28 giugno, ci ha ringraziato".

I GRUPPI CONSILIARI:
Lista civica 'Io voto per Bondeno'
Partito Democratico
Lega Nord
Popolo delle Libertà
Lista Unione di centro

Sopralluogo del Genio Ferrovieri e dei tecnici dell'Amministrazione comunale prima dell'abbattimento della ciminiera, Intervento di messa in sicurezza della facciata della chiesa delle suore a Bondeno. Foto di Lauro Casoni.

LocalFEST

Gastronomia, Passioni, Sport, Ambiente

Territori alla riscossa

Nel corso del 2011, Bondeno ha ricevuto il titolo di città con speciale decreto del Presidente della Repubblica e l'Amministrazione Comunale ha voluto caratterizzare questo importante riconoscimento dedicandolo al tema del "***localismo***", un insieme di valori che il modello consumistico degli ultimi 50 anni aveva accantonato, ma che ora è in netta rivalutazione. Proprio il tema del localismo è divenuto, già nell'anno 2011, la filosofia di una specifica manifestazione denominata "***LocalFest***", organizzata in occasione della festa del Patrono (24 giugno).Vista la piena riuscita dell'edizione inaugurale, Bondeno si stava preparando alla seconda edizione dell'evento. A causa dei recenti eventi sismici, essa è stata sospesa, ma non cancellata!

Se l'obiettivo primario di LocalFest è offrire un palcoscenico per valorizzare i territori e per favorire i contatti fra di essi, creando una rete di sinergie, ora più che mai è doveroso portare avanti questo progetto: infatti, con un ripensamento del suo format originale, LocalFest verrà proposto come edizione straordinaria dal 24 al 26 agosto e sarà allargato anche a tanti comuni terremotati e non.
Alla luce di ciò, "***Localfest***" non sarà dedicato solo alle tematiche sopracitate, ma sarà edizione straordinaria in quanto sarà caratterizzato dalla voglia da parte dei territori terremotati, con Bondeno capofila, di ripartire e creare sinergie e collaborazioni per questo importante obiettivo della ricostruzione. Tutto ciò, va al di là della semplice e inflazionata raccolta fondi pro terremotati, ma è qualcosa di più importante e più profondo. Voler creare un tessuto sociale, imprenditoriale che non solo può essere una base importante per il ritorno alla normalità, ma che può essere anche un aiuto psicologico fondamentale per chi, la normalità, fatica a raggiungerla.
La manifestazione si svolgerà, come per l'edizione precedente, nel **centro storico di Bondeno**. Essendo uno dei pochi centri ancora **agibile** fra quelli colpiti dal sisma ed avendo **caratteristiche strutturali** (come ad esempio l'ampiezza) tali da **favorire la sicurezza**, il centro storico Bondeno rimarrà il luogo deputato per ospitare quello che sarà il primo grande evento post-terremoto del territorio.

LocalFest ed. 2011

L'edizione straordinaria di "LocalFest" sarà in contemporanea con il tradizionale Festival "EIRE". L'abbinamento con l'Irlanda non è casuale: questa nazione, che trova la sua forza e la sua originalità nel recupero e nella valorizzazione delle tradizioni, è un esempio di localismo oltremanica e si sposa perfettamente con la filosofia di "LocalFest".
Ognuna delle tre giornate dell'edizione straordinaria di "LocalFest" sarà teatro di un importante convegno. Le tematiche riguardanti i tre convegni saranno varie ed attuali. **Venerdì 24 agosto** si svolgerà un incontro nazionale sul tema del "***localismo***", che coinvolgerà numerosi amministratori comunali oltre all'associazione nazionale di marketing di Milano.
Sabato 25 agosto sarà la giornata dedicata alla ***sostenibilità ambientale***, dove verranno sviluppate le tematiche riguardanti le energie rinnovabili, i rifiuti ed il riciclo e le costruzioni ad efficienza energetica. Per questo incontro sono stati coinvolti il Ministero dell'Ambiente, l'agenzia Casa Clima e l'Enea.
Infine, in occasione dell'Anno europeo dell'invecchiamento attivo e della solidarietà fra le generazioni, è in programma per la mattinata di **domenica 26 agosto** un convegno incentrato sulla ***salute e sulle tematiche riguardanti la terza età***.

"LOCALFEST edizione straordinaria " ha già ottenuto i patrocini del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dell'Unesco, della Regione Emilia Romagna, delle Province di Ferrara, Modena, Reggio Emilia, Bologna, Mantova e Rovigo, del Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Ingegneri e dell'Ordine degli Architetti, dell'Agenzia Casa Clima e del Segretariato Sociale Rai.

SEGUICI SU facebook ***LOCALFEST2012***

LOCAL NET - Un progetto di ricostruzione locale del territorio e delle comunità colpite dal terremoto. Si tratta di un processo partecipato di intelligenza collettiva, cooperazione e solidarietà che si svilupperà nel corso dell'edizione 2012 di LocalFEST.
Il progetto prevede la connessione e promozione di idee innovative e propone un **Bando** dove si richiedono suggestioni, strategie, vision che possano rilanciare in particolar modo le zone terremotate. L'obiettivo è raccogliere proposte progettuali che verranno poi discusse nei tavoli di progettazione durante LocalFest assieme ai cittadini, ai Comuni e alle aziende che saranno presenti.

Bando di concorso - ***A Bondeno si progetta il futuro***
Il bando consiste in una breve descrizione del progetto di ricostruzione fisica e morale dei territori e delle comunità terremotate.
La selezione delle idee migliori saranno discusse durante LocalFest nelle giornate del 24/25/26 agosto 2012. ***www.localfest.it/bando/***

Edizione Straordinaria

24-26 Agosto 2012 - Città di Bondeno - *www.localfest.it*

Festival Internazionale di Musica Irlandese

Anche quest'anno "Eire" si farà, ed è già una grande notizia, alla luce dei tragici eventi che hanno colpito il nostro territorio e delle settimane difficili che sono seguite. Ma non è tutto: il festival, giunto alla sua **3ª edizione**, si annuncia più ricco che mai. Le difficoltà non hanno fermato Umberto Bisi e i suoi collaboratori, che con il supporto delle numerose iniziative di sostegno e solidarietà è riuscito a portare a termine l'organizzazione dell'evento.

Tra le novità di quest'anno, **le sessioni didattiche gratuite** di vari strumenti e il gemellaggio con il Festival "Irlanda in Musica" di Bobbio (Pc). Confermato anche il **gemellaggio con Ennis Trad**, festival musicale in programma in Irlanda nel mese di novembre. A questo proposito, Eire offre ai suonatori emergenti una possibilità eccezionale: due di essi saranno selezionati per suonare proprio ad Ennis! Ospite d'onore sarà Pat Hayes, presidente della Contea di Clare, di cui proprio la cittadina di Ennis è capoluogo. Situata sulla costa occidentale dell'isola, la contea offre scorci spettacolari con le sue scogliere ed i castelli centenari. Le bellezze d'Irlanda si trasformeranno in realtà per i fortunati vincitori della lotteria del festival, che mette in palio tra l'altro anche un viaggio nell'Isola di Smeraldo.

Eire ed. 2011

Oltre alle sessioni musicali non mancherà naturalmente un ricco programma di concerti, che animerà le serate del centro storico di Bondeno. Una tre giorni di musica e spettacoli in un'atmosfera gioiosa e familiare. Un'occasione di ritrovo per gli amanti della musica irlandese, ma anche per i profani che vogliano godere delle melodie offerte da questa piccola città della musica. Saranno inoltre allestiti due **stand gastronomici**: uno con i prodotti del nostro territorio e l'altro con i prodotti d'Irlanda con in testa la **favolosa bistecca di bovino di pascolo irlandese**.

PROGRAMMA - 24, 25, 26 agosto

CONCERTI

VENERDÌ 24 AGOSTO

Palco Piazza Garibaldi / Municipio

Ore 20,30 – RAMADA

Ore 21,45 – INNISFREE CEILI BAND – con Oisin Mac Diarmada

Ore 23,30 – DEUCE (Daniele Bicego, Daniel Ponte) con Clara Tarp Lydom e Snorre Solem

Palco Piazza Garibaldi / Viale Repubblica

VOGLIA DI IRISH FOLK ROCK!

Ore 21,00 - FOLK U!

Ore 22,30 – DEEP GREEN LIGHT

La Isla Bonita

Ore 18,30 – DJ SET feat. DJ BISIO

Mosquito Summer Cafè

Ore 22,00 – THE' HAVANA SAMBUCA LAMBRUSCO

SABATO 25 AGOSTO

Palco Piazza Garibaldi / Municipio

LA NOTTE DELLE PUB SONGS

Ore 20,30 – da Amburgo: WIDE RANGE BALLAD BAND

Ore 22,00 – ritornano i grandi amici di sempre: THE DRUNK BUTCHERS

Palco Piazza Garibaldi / Viale Repubblica

Ore 21,00 – GRAN BALLO D'IRLANDA – con INNISFREE CEILI BAND – apertura con MARCO FABBRI & "THE RED PACK"

La Isla Bonita - **Ore 18,30** – OFFICINE ZAMBELLI

Mosquito Summer Cafè

Ore 19,00 – DEEP GREEN LIGHT

Ore 22,30 – WIDE RANGE BALLAD BAND

DOMENICA 26 AGOSTO

Palco Piazza Garibaldi / Municipio

Ore 20,30 – SAMHADH

Ore 21,30 – GRAND TRADITIONAL RECITAL – Oltre due ore di grande musica irlandese con grandi musicisti da tutto il mondo… per chiudere con un grande duo OISIN MAC DIARMADA & TOMMASO TORNIELLI.

Palco Piazza Garibaldi / Viale Repubblica

Ore 21,00 – LE PIÙ BELLE BALLADS DI SEMPRE da Amburgo: WIDE RANGE BALLAD BAND

SESSIONS

Tutti i tre giorni dalle 17,00 fino a tarda notte presso: *Bar Pizzeria DA MIMMO, Caffè DEMODè, LA ISLA BONITA Cafè, Caffè BISTROT, Salumeria TARTARI* **e sabato dalle 10,30 alle 13,00** *Pasticceria BOSI,*

EVENTI E CONFERENZE

VENERDÌ 24 AGOSTO

Ore 20,30 *Palco Piazza Garibaldi / Municipio* – Inaugurazione ufficiale di "Eire!" 2012.

SABATO 25 AGOSTO

Ore 10,30 – *Chiostro CASA OPERAIA* – Daniele Bicego – *"Il temperamento della scala nella musica tradizionale"*

Ore 11,30 – *Chiostro CASA OPERAIA* – Daniel Ponte, con Andrea Palandri e Tommaso Tornielli – *"Prospettive ritmiche ed armoniche sull'accompagnamento nella musica irlandese"*

DOMENICA 26 AGOSTO

Ore 11,30 – *Chiostro CASA OPERAIA* – Dott. Daniele Volpe – *"La funzione della Danza Irlandese nel miglioramento della mobilità, dell'equilibrio e della qualità della vita nei pazienti affetti da morbo di Parkinson"*.

24-26 Agosto 2012 - Città di Bondeno - www.eirelafesta.com

DIARIO EVENTI

EMERGENZE

Soccorso pubblico di emergenza	113
Carabinieri	112
Carabinieri Bondeno	0532 893008
Carabinieri Burana	0532 880712
Emergenza sanitaria	118
Soccorso stradale	116
Vigili del Fuoco	115
Guardia Medica	840000541
Ospedale 'F.lli Borselli'	0532 884211

MUNICIPIO DI BONDENO

Ufficio relazioni con il pubblico	0532 899211
Numero verde Urp	800 219985
Segreteria sindaco e assessori	0532 899216
Ufficio Servizi sociali	0532 899500
Ufficio Ambiente	0532 899242
Ufficio Scuola/Sport	0532 899205
Ufficio Cultura	0532 899258
Ufficio Prom. del Territorio	0532 899245
Polizia Municipale	0532 899600
Protezione Civile	333 8327193
Casa Protetta	0532 898101
Biblioteca	0532 899290
Museo Ariosto	0532 899293
Pinacoteca	0532 899255
Centro sportivo Bihac	0532 892029
Bocciofila Bondenese	0532 894628
Bondi Beach	0532 898249
Centro Anziani	0532 897369
Centro Giovanile	0532 897013

INDIRIZZI E-MAIL

Sindaco	sindaco@comune.bondeno.fe.it
Vicesindaco	vicesindaco@comune.bondeno.fe.it
Segretario Generale	daniela.ori@comune.bondeno.fe.it
Vicesegretario Generale	antonella.moretti@comune.bondeno.fe.it
Dirig. Settore Finanziario	sabrina.cavallini@comune.bondeno.fe.it
Dirig. Settore Tecnico	fabrizio.magnani@comune.bondeno.fe.it
Dirig. Settore Socio-Scolastico	paola.mazza@comune.bondeno.fe.it
Com. Polizia Municipale	stefano.ansaloni@comune.bondeno.fe.it

FARMACIE

Addolorata	0532 893020
Benea	0532 893175
Pasti	0532 893197
Soffritti – Stellata	0532 885529
Galavotti – Gavello	0532 881420
Margutti – Pilastri	0532 883403
Vannini – Scortichino	0532 890037

SCUOLE

Ist. Comprensivo T. Bonati	0532 898077
Centro Studi Sup. di Bondeno	0532 893919
G. Carducci	
Istituto I.A.L	0532 897606

SERVIZI E ASSOCIAZIONI

Cmv ingombranti/Staz. Raccolta	800 774 750
Acosea segnalazione guasti	800 235343
Acosea pronto intervento	0532 788500
Auxing	0532 897475
Gas	0532 782111
Elettricità	803 500
Ferrovia Suzzara-Ferrara	0532 892694
Acft biglietteria	0532 599492
Avis-Aido-Airc	0532 892032
CRI	0532 897022
Ascom	0532 897596
Confesercenti	0532 897598
C.N.A	0532 893296
Società operaia	0532 893583
Vigili del Fuoco Volontari	0532 894850

RIPARTE L'OROLOGIO DEL COMUNE

Verso la ricostruzione accompagnati dallo scandire del tempo dell'orologio del Municipio: la Giunta comunale ha deciso che sarà fatto ripartire Venerdì 24 agosto, alle ore 16.04, in occasione dell'apertura del Local Fest , in un momento di partecipazione e di condivisone per tutta la città. Si era fermato nel momento della prima grave scossa di terremoto del 20 maggio. Un segnale di ripresa e di forza che si rispecchia in un simbolo guardato con affetto da tutti i bondenesi.

GLI APPUNTAMENTI DELL'ESTATE

"L'obiettivo della programmazione degli appuntamenti dell'estate - sottolinea l'assessore alla promozione del territorio Simone Saletti *(nella foto)* - è quello di ritornare a vivere il centro con spensieratezza, con momenti di socializzazione, di musica e di festa nelle piazze, che da sempre sono i luoghi deputati agli incontri. E' uno dei tasselli del calendario di appuntamenti per l'estate, che abbraccia il capoluogo e le frazioni e che è stato ridisegnato e pensato per non perdere di vista l'animazione dei centri storici e la naturale voglia di stare insieme. Il cinema in piazza del mese di luglio, la fiera di San Giovanni animata anche dal Buskers festival organizzato dalla Pro Loco, anche se molto ridotta nei suoi appuntamenti, ha rivelato la voglia delle persone e delle famiglie di uscire e stare insieme". Le occasioni per riappropriarsi della quotidianità e per vivere momenti di festa scandiranno il mese di agosto, con il Local Fest e tante altre iniziative.

12 AGOSTO - BONDENO, ore 21.00, Osservatorio astronomico dedicato a Euno Borsatti 'Le lacrime di San Lorenzo' un viaggio guidato alla scoperta delle costellazioni.
DAL 31 AGOSTO AL 1 SETTEMBRE - STELLATA, al parco dell'Ex Pirat, due giorni di musica Rock, degustazioni e giochi gonfiabili per i più piccoli, per raccogliere fondi a favore della popolazione colpita dal terremoto.
9 SETTEMBRE - SCORTICHINO, Campo sportivo 'Aurora nel benessere' un'iniziativa con stand e appuntamenti per migliorare la qualità della vita e vivere in salute.
DAL 6 AL 16 SETTEMBRE - STELLATA, Sagra dell'anatra in occasione della fiera del paese.
DAL 20 AL 23 SETTEMBRE - PILASTRI, Fiera di San Matteo
28 SETTEMBRE - BONDENO, Piazza Garibaldi, Saggio di Danza di 'Le Palestre'.
29 SETTEMBRE - BONDENO, Piazza Garibaldi, Saggio di danza di Zenit.
29 SETTEMBRE - BONDENO, Piazza Garibaldi, Saggio di danza di Zenit.

EDIZIONE DA RECORD PER IL BUNDAN CELTIC FESTIVAL

Un fiume di persone tra fiaccole, luci e suoni.
Il Bundan Celtic Festival, che si è tenuto dal 20 al 22 luglio nella golena della Rocca Possente di Stellata si è confermato un successo e si è rivelato un'edizione da record con migliaia di visitatori, tra concerti di altissima qualità, bancarelle di artigianato, gruppi in costumi celtici, atmosfere surreali di ambientazioni lontane che hanno coinvolto il pubblico.